

## Seconda prova - Traccia 2

Il titolare di un bar ubicato in una via del centro storico inserita in Classe IV – Zone di intensa attività umana, intende organizzare all'interno del proprio locale eventi musicali per 3-4 serate a settimana durante tutto l'arco dell'anno e in periodo notturno (di norma dalle ore 21:00 alle ore 1:00).

Sopra e a fianco del pubblico esercizio sono presenti locali adibiti a funzioni abitative, così come di fronte allo stesso, a distanza di una decina di metri (strada più marciapiedi).

L'esercente non è intenzionato a diffondere musica dal vivo, ma solo riprodotta, con il supporto di artisti (DJ) che animeranno gli eventi, variando la tipologia di brani e di generi, anche in funzione di eventuali serate a tema.

Il titolare del pubblico esercizio è disposto a dotarsi di un proprio impianto elettroacustico semiprofessionale, a cui dovranno connettersi i diversi artisti che interverranno durante le serate; l'impianto, per le sue caratteristiche tecniche, già con volume a media potenza sarà in grado di superare i valori limiti di immissione assoluti e differenziali stabiliti per il periodo notturno dalla vigente normativa in materia di inquinamento acustico.

Il candidato, in relazione alla vigente normativa nazionale e regionale (Emilia Romagna) in materia inquinamento acustico, utilizzando come riferimento la traccia seguente, identifichi e descriva:

1. Quale titolo abilitativo dovrà ottenere l'esercente per effettuare le attività descritte;
2. A quale figura dovrà rivolgersi il professionista per produrre gli elaborati tecnici da allegare all'istanza diretta ad ottenere il titolo abilitativo di cui sopra;
3. Quale documentazione dovrà essere allegata all'istanza (elaborati grafici, tecnici, certificazioni, ecc.), indicando, per ciascuno di essi i contenuti minimi ritenuti indispensabili;
4. Quali sono, in relazione al contesto in cui si colloca il pubblico esercizio, i limiti acustici che dovranno essere rispettati;
5. Quali accorgimenti di natura tecnica, strutturale e gestionale dovranno essere individuati per garantire che l'attività del pubblico esercizio, in occasione degli eventi musicali programmati, sia effettuata nel rispetto valori limite di immissione, assoluti e differenziali, stabiliti per il periodo notturno dalla vigente normativa in materia di inquinamento acustico, tenendo conto anche del contributo antropico fornito dagli avventori.

13/07/2020  
Lara Galli  
Prof. [firma]  
[firma]